ISTITUTO COMPRENSIVO VILLAFRANCA TIRRENA
Codice Scuola MEIC819005
Via S. Giuseppe Calasanzio,17- Tel./Fax 090/334517
C. F. 97105960831
98049 VILLAFRANCA TIRRENA (ME)
E – mail meic819005@istruzione.it - meic819005@pec.istruzione.it
www.icvillafrancatirrena.edu.it

Integrazione al PTOF 2019/22 dell'Istituto a seguito dell'adozione della Didattica a Distanza (DaD)

L'emergenza Covid - 19 ha prodotto un radicale mutamento nel modo di fare scuola: la didattica in presenza, a seguito della sospensione delle attività didattiche e della chiusura delle scuole si è bruscamente trasformata in una didattica "a distanza", priva del contatto diretto fra alunno e insegnante e caratterizzata da un importante cambiamento dei tempi, delle modalità, degli strumenti e delle strategie educative.

- Valutato che i Docenti si sono attivati da subito per proporre agli studenti iniziative ed interventi didattici sempre più strutturati, utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare gli applicativi Argo, le piattaforma Edmodo, Zoom e G-suite for Education;
- Preso atto del supporto e coordinamento del Team digitale;
- Preso atto, altresì, del supporto e coordinamento dello staff dirigenziale, nonché dei coordinatori di dipartimento e di classe;
- Tenuto conto che il MIUR ha erogato dei fondi per la formazione e le attrezzature tecnologiche e che questi fondi sono stati utilizzati per concedere in comodato d'uso tali dispositivi agli alunni che ne sono sprovvisti;
- Considerato prioritario il principio costituzionale del diritto all'istruzione, che deve essere garantito dalla scuola, nel rispetto della libertà di insegnamento ma salvaguardando l'unitarietà dell'azione educativo-didattica all'interno dell'istituto e la parità di trattamento;

l'Istituto Comprensivo Villafranca Tirrena ha ritenuto necessario attuare una revisione del proprio operato, riflettendo sulle indicazioni che il Ministero dell'Istruzione ha fornito e favorendo un ambiente di apprendimento funzionale al contesto degli alunni e delle famiglie.

Le misure adottate sono state indirizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

- monitorare le situazioni di digital device o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli studenti;

- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la

partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;

- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;

- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;

- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

E' stata necessaria una rimodulazione delle progettazioni didattico-disciplinari dei docenti, come evidenziato nella Nota del 388 del 17/03/2020 del Ministero e Dipartimento dell'Istruzione: sono state, quindi, riprogettate, in modalità a distanza, le attività didattiche, semplificati i contenuti e gli obiettivi, cambiata la modalità di interazione con gli alunni.

Inoltre, si è provveduto ad effettuare una revisione dei criteri di valutazione dei discenti, concordata con la comunità professionale: sono state predisposte le griglie di valutazione per ogni ordine di Scuola, adattate ai cambiamenti determinati dalla didattica a distanza.

L'andamento delle attività di didattica a distanza è stato periodicamente monitorato: sono state verificate le condizioni di fruizione del servizio e implementate le occasioni di relazione de visu fra insegnanti e alunni; è stata, quindi, redatta una tabella di osservazione comune che è stata compilata per tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria.

La scheda di osservazione ha costituito un elemento di valutazione formativa complessiva dell'azione della scuola e ha guidato la successiva fase dell'intervento didattico. Parimenti, la comunità dei docenti, all'interno del Collegio dei docenti del 19 maggio 2020, ha formalmente definito, in relazione alla Valutazione degli apprendimenti, la continuità nella fase della verifica degli apprendimenti, e individuata la necessità, anche in questa fase di valutazione formativa, di proseguire con le verifiche degli apprendimenti sia sincrone (orali non nella forma dell'interrogazione ma del colloquio e della conversazione spontanea) che asincrone (verifiche di diversa tipologia in restituzione)..

La valutazione, a conclusione di questo processo, tiene conto del processo di apprendimento dell'intero anno scolastico: nel secondo quadrimestre si susseguono un primo periodo, a partire dal mese di febbraio, nel quale l'attività didattica si è svolta in presenza, e sono state realizzate attività e verifiche valutate in tutte le discipline, e un secondo periodo di Didattica a distanza, ancora in corso, con le sue peculiarità. La valutazione formativa **deve essere integrata** con la valutazione sommativa, delineando al termine dell'anno scolastico una valutazione del livello globale di competenze raggiunto dall'alunno.

A seguito delle *Ordinanze ministeriali n. 9 e n. 11 del 16 maggio 2020,* che hanno modificato gli esami di stato conclusivi del I ciclo di istruzione e introdotto disposizioni concernenti la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020, il Collegio Docenti ha ridefinito criteri e modalità della valutazione finale relative al corrente anno scolastico.

Valutazione finale degli alunni della scuola primaria e secondaria.

Il Ministero con l'*Ordinanza n. 11 del 16 maggio 2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti,* ha dettato le disposizioni a cui le istituzioni scolastiche devono attenersi. Tenendo conto delle

difficoltà incontrate nel corrente anno scolastico, l'ordinanza esprime la necessità di rivedere la progettazione d'istituto e i criteri di valutazione in un *piano di integrazione degli apprendimenti* enucleato dai docenti, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza. Per ciascuna disciplina, vanno espressi i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento.

Valutazione delle classi intermedie nelle classi della scuola primaria e secondaria

La valutazione viene condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo 62/2017. I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il **Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI)**, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare, nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento. Nei casi in cui i docenti del Consiglio di Classe non siano in possesso di **alcun elemento valutativo** relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, **con motivazione espressa all'unanimità**, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva, tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, **in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi**, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un Piano di Apprendimento Individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. **Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale**.

Valutazione finale classi terze scuola secondaria

Ai sensi dell'*Ordinanza n. 9 del 16 maggio 2020 concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020*, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 coincide con la valutazione finale da parte del consiglio. In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno, e attribuisce il voto finale. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del **piano educativo individuale** e del **piano didattico personalizzato.**

Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, prima della presentazione un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe. La tematica di cui al comma 1:

a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso;

b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline**.**

I criteri di valutazione dell'elaborato in base alle indicazioni dell'OM sono i seguenti:

- originalità dell'elaborato
- coerenza con la tematica assegnata
- presentazione.

Il Collegio dei docenti ha elaborato ed approvato una griglia di valutazione dell'elaborato e della presentazione davanti al Consiglio di Classe.

Modalità di valutazione finale degli alunni della classe terza scuola secondaria

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Terminate le operazioni di scrutinio finale dell'anno scolastico in corso, e tenuto conto:

a) delle relative valutazioni,
b) della valutazione dell'elaborato e della presentazione orale,
c) nonché del percorso scolastico triennale,

il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.

L'attribuzione del voto finale sarà articolata come segue:

1. Media aritmetica (valore non arrotondato) dei voti riportati nelle singole discipline relativa all'anno in corso
2. Media (valore non arrotondato) delle valutazioni finali conseguite da ogni alunno nei tre anni (valutazione percorso triennale)

Dalla media (valore arrotondato) tra il valore numerico di cui ai punti 1, 2 e la valutazione dell'elaborato scaturirà la valutazione finale. La valutazione finale darà un punteggio in centesimi che deve essere arrotondato o alla cifra inferiore o a quella superiore: se la media è inferiore allo 0,3 il voto viene arrotondato per difetto, in presenza di una media finale che sia pari o superiore allo 0,3 il voto sarà arrotondato per eccesso.

Criteri di attribuzione della lode

Il Consiglio di Classe, con deliberazione all'unanimità, potrà accompagnare la valutazione di dieci/10 con l'attribuzione della LODE. La lode verrà attribuita tenendo conto dei seguenti criteri e della griglia elaborata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 25/05/2020:

1. Percorso di studi triennale condotto con responsabilità e costanza nell'impegno.

2. Comportamento corretto ed alta qualità nelle relazioni con compagni ed adulti (disponibilità ad aiutare).

3. Alto livello di autonomia nello studio, completezza e consapevolezza delle competenze acquisite.

4. Elaborato finale con valutazione 10 che evidenzia capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo.

Si allegano al presente documento:

- Griglia di valutazione della DAD per la Scuola dell'Infanzia
- Griglia di valutazione della DAD per la Scuola Primaria
- Griglia di valutazione della DAD per la Scuola Secondaria
- Griglia di valutazione degli alunni con PEI
- Modello Piano di Integrazione degli Apprendimenti Scuola Primaria
- Modello Piano di Integrazione degli Apprendimenti Scuola Secondaria
- Modello Piano di Apprendimento individualizzato
- Griglia di valutazione dell'elaborato d'esame delle classi terze della Scuola Secondaria di I gr.
- Griglia per l'attribuzione della lode